



***Ufficio Centrale Piano di Zona
Distretto Socio Sanitario di Corteolona (PV)
Ente capofila - Comune di Albuzzano (PV)***

COMUNI DI:

ALBUZZANO, BADIA PAVESE, BELGIOIOSO, CHIGNOLO PO, COPIANO, CORTEOLONA, COSTA DÈ NOBILI, FILIGHERA, GENZONE, GERENZAGO, INVERNO E MONTELEONE, LINAROLO, MAGHERNO, MIRADOLO TERME, MONTICELLI PAVESE, PIEVE PORTO MORONE, SANTA CRISTINA E BISSONE, SAN ZENONE PO, SPESSA PO, TORRE D'ARESE, TORRE DÈ NEGRI, VALLE SALIMBENE, VILLANTERIO, VISTARINO, ZERBO

PROGETTO SPERIMENTALE – INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE DEL LAVORO DELLE ASSISTENTI FAMILIARI

DESTINATARI

Il buono sociale potrà essere erogato a persone residenti nei Comuni dell'Ambito Distrettuale, adulte ed anziane non autosufficienti che abbiano sottoscritto un contratto di lavoro con una o più assistenti familiari, per garantire ad un familiare o a se stessi un'assistenza adeguata al fine di consentire la permanenza al proprio domicilio.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Il buono sociale potrà essere assegnato ai richiedenti in possesso dei seguenti requisiti:

- Et : da anni 18 in regime di non autosufficienza;
- Invalidit  civile al 100% ed accertamento, da parte della commissione medica competente, della necessit  di assistenza continua ed incapacit  di compiere gli atti quotidiani della vita;
- Dichiarazione sostitutiva unica (ISEE) con soglia massima € 22.000,00;
- Contratto di lavoro di regolare assunzione dell'assistente familiare.

MODALITA' DI ACCESSO

L'istanza dovr  essere redatta e presentata al proprio Comune entro il 15 Dicembre 2009, attraverso il modello disponibile presso gli uffici dello stesso Comune di residenza.

All'istanza devono essere allegati:

- dichiarazione sostitutiva unica in corso di validit  con reddito ISEE non superiore a € 22.000,00;
- copia certificato di riconoscimento invalidit  al 100% con accertamento da parte della commissione medica competente della necessit  di assistenza continua ed incapacit  di compiere gli atti quotidiani della vita;
- copia documento di identit  , in corso di validit , del richiedente e, se incapace, del familiare firmatario;
- copia del contratto di assunzione dell'assistente familiare;
- copia delle ricevute di versamento dei contributi relativi alla regolare assunzione dell'assistente familiare.

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

Il buono potr  essere assegnato, sino alla concorrenza della disponibilit  del fondo, previa verifica da parte dell'Ufficio di Piano dei requisiti di ammissione e della valutazione dell'Assistente Sociale competente per territorio. Nel caso in cui venissero presentate contemporaneamente pi  istanze stante il vincolo derivante dalla disponibilit  del fondo, verr  redatta specifica graduatoria sulla base del punteggio risultante da apposita griglia di valutazione prevista dal presente progetto che tiene conto della fragilit  sociale del richiedente, dell'intensit  del bisogno assistenziale, della presenza/assenza di risorse familiari e di contesto sul territorio, di altri servizi pubblici attivi (voucher socio-sanitario, SAD, trasporti, etc) e del reddito ISEE. In caso di parit  di punteggio avr  precedenza il valore ISEE inferiore.

ENTITA' DEL BUONO SOCIALE

L'importo del contributo economico verr  assegnato in base alle seguenti fasce reddituali (valore ISEE):

- Da € 0 a € 12.000,00 pari a € 400,00
- Da € 12.001,00 a € 22.000,00 pari a € 300,00